

**#merito&bisogno**



# Ires, Iri, Industria 4.0 e pacchetto "Attrazione"

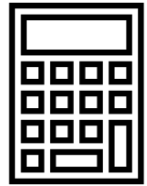


**Team Economico @ Palazzo Chigi**

3 novembre 2016




# Ires, Iri e contabilità per cassa



- **Ires:** riduzione del prelievo sulle imprese medio-grandi:

dal 27,5%  al 24%

- **Iri:** riduzione del prelievo fiscale sulle piccole imprese:

dall'**Irpef** (fino al 43%)  all'**Iri** (24%)

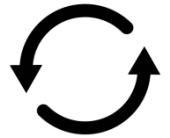
- **Contabilità per cassa:** semplificazione per le piccole imprese, tassate in base a incassi e spese e non in base a crediti, debiti e magazzino

In questo modo:

- ✓ si riduce il prelievo sulle imprese medio-grandi
- ✓ con l'Iri si premiano le piccole imprese che investono, lasciando gli utili nell'azienda, senza costringerle a diventare Spa o Srl
- ✓ con la contabilità per cassa non si pagano più tasse sul magazzino o su crediti non incassati, ma sui soldi che ci sono effettivamente in cassa



# Che cosa cambia / 1



## PRIMA

### **Ires**

- Società di capitali tassate al 27,5%

### **Irpef**

- Imprenditori individuali e soci di società di persone sono tassati su tutto il reddito d'impresa con aliquote dal 23% al 43%

## DOPO

### **Ires**

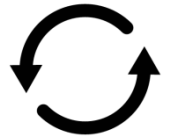
- Società di capitali tassate al 24%

### **Iri**

- Imprenditori individuali e soci di società di persone possono optare per la tassazione al 24% del reddito d'impresa
- Il 24% si applica sulla parte di reddito d'impresa che resta in azienda; solo sulle somme prelevate si continua a pagare l'Irpef
- L'opzione vale 5 anni ed è rinnovabile



# Che cosa cambia /2



## PRIMA

### **Contabilità per competenza**

- L'Irpef e l'Irap delle imprese sono calcolate tenendo conto anche delle somme non incassate, ma contabilizzate, e del valore del magazzino a fine anno

## DOPO

### **Contabilità per cassa**

- L'Irpef e l'Irap delle piccole imprese sono calcolate tenendo conto solo delle somme incassate e senza il valore del magazzino; si continuano a dedurre ammortamenti e accantonamenti
- La misura è permanente



# I capisaldi dell'intervento



➔ **Rendere il fisco più favorevole per chi fa impresa, rischia e investe sul futuro della propria azienda**

## Ires

- **ridurre il prelievo** avvicinando l'aliquota a quella media dell'UE

## Iri

- **ridurre il prelievo**
- **incentivare le medie imprese** a aumentare il proprio patrimonio
- **rendere neutrale la tassazione** nella scelta della forma di impresa (individuale, società di persone, società di capitali)
- **distinguere l'azienda** dalle persone fisiche dell'imprenditore e del socio

## Contabilità per cassa

- **semplificazione della contabilità** delle piccole imprese
- maggiore **allineamento del pagamento delle tasse** alla liquidità dell'impresa



# Chi ne beneficia



## Ires

- riguarda le **società di capitali** (Spa, Srl, Sapa), le **cooperative**, gli **enti non commerciali** (associazioni, fondazioni, etc.)
- I soggetti interessati sono **oltre 1,2 milioni**

## Iri

- riguarda **imprenditori individuali e società di persone in contabilità ordinaria**
- I **soggetti interessati** sono fino a **180.000 imprenditori individuali** e fino a **300.000 società di persone**
- Possono utilizzarla **anche alcune cooperative e SRL** con ricavi fino a circa 5 milioni e una ristretta base societaria

## Contabilità per cassa

- La **contabilità per cassa** riguarda i **soggetti in contabilità semplificata** (ricavi fino a 400.000 euro se da servizi, o fino a 700.000 euro, se da altre attività)
- I **soggetti interessati** sono circa **2,3 milioni** di imprenditori individuali o societari



# Risposta alle critiche



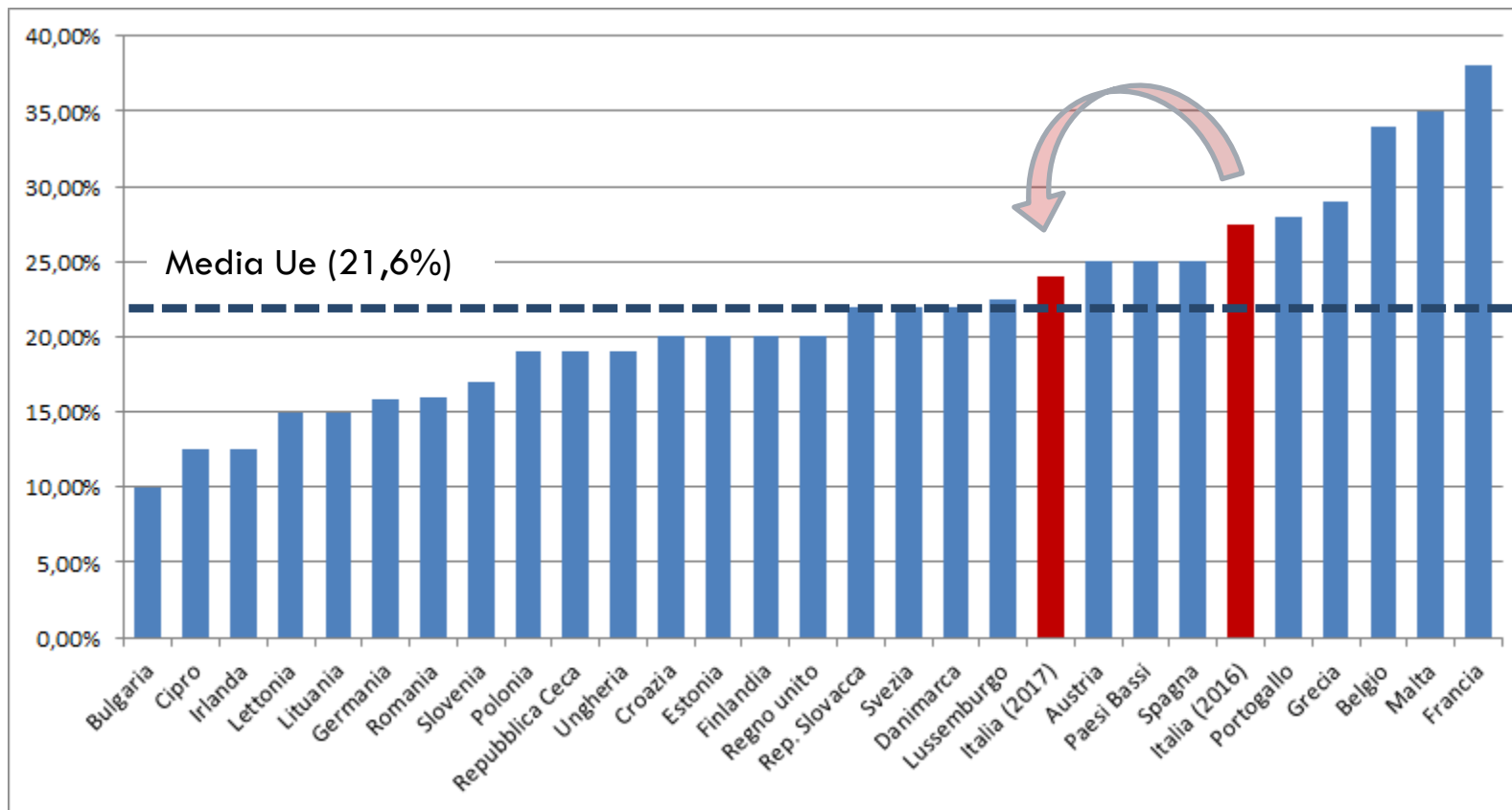
- *Con l'Iri gli imprenditori sfuggono alla tassazione progressiva*
  - ✓ Solo **temporaneamente** e solo **per la parte di reddito reinvestita nell'azienda**. Quando le somme sono prelevate e spese per consumo personale o investimento personale (fuori dall'azienda) sono tassate esattamente come quelle dei lavoratori dipendenti
- *Invece della contabilità per cassa, sarebbe stato meglio accelerare il recupero dei crediti*
  - ✓ Certamente. Ma la contabilità per cassa **permette di escludere** da tassazione anche un aumento del magazzino, che è un reddito solo sulla carta, mentre il costo del suo finanziamento è vero ed effettivo



# Confronto internazionale /1



- L'ires italiana si avvicina alla media europea:



Fonte: banca dati IBFD, Country Analyses - Corporate Taxation





# Confronto internazionale /2



- **L'Iri italiana** è uno schema originale. Fra i paesi che hanno meccanismi di tassazione simili (ma limitati ad alcuni soggetti e/o con regole specifiche diverse) vi sono:
  - nell'Ue: Francia, Paesi Bassi e Ungheria
  - tra i paesi Ocse o G20: Brasile, Canada, Cile, Giappone, India, Messico, Nuova Zelanda, Svizzera, Turchia, USA
- **Metodi di contabilità per cassa** (anche di applicazione più ampia) si riscontrano:
  - nell'Ue: Austria, Croazia, Estonia, Francia, Germania, Lettonia e Lussemburgo
  - tra i paesi Ocse o G20: Australia, Giappone e Israele



# Industria 4.0



Con il Piano Industria 4.0, si vuole stimolare la trasformazione tecnologia e/o digitale delle imprese italiane, al fine di rilanciarne gli investimenti e aumentarne la competitività internazionale, attraverso un politica neutrale sotto il profilo settoriale e strumenti fiscali di facile accesso evitando procedure complesse a bando. Questi i principali interventi:

- **proroga fino al 30 giugno 2018** dell'agevolazione del **super-ammortamento al 140%** su beni strumentali nuovi e **introduzione dell'iper-ammortamento al 250%** su beni materiali e immateriali nuovi e funzionali alla trasformazione in chiave Industria 4.0
- proroga fino al 2020, potenziamento e semplificazione del **credito di imposta alle spese in Ricerca e Sviluppo**
- interventi di rafforzamento delle misure a favore delle **nuova imprenditorialità innovativa** (Startup e PMI innovative)
- proroga a tutto il 2017 della **Sabatini** e rifinanziamento del **Fondo Centrale di Garanzia per facilitare il finanziamento** degli investimenti necessari
- **opera di sensibilizzazione** delle imprese italiane sulla necessità di innovare i propri processi produttivi e i propri prodotti attraverso **piani di comunicazione e road show specifici**



# Super & Iper-ammortamento

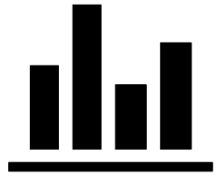


- Proroga del **super ammortamento** con maggiorazione dei costi al **140%** con ordine del bene entro il 31 dicembre 2017 (e acconto del 20%) e consegna del bene entro il 30 giugno 2018
- Incremento per gli investimenti in tecnologie abilitanti la trasformazione industriale in chiave 4.0 delle imprese, con maggiorazione dei costi portata dal **140%** al **250%**: **cd. iper-ammortamento**
- Estensione del super ammortamento al **140%** **anche ai beni immateriali** capitalizzati (software, applicazioni, sistemi informativi) connessi agli investimenti in iper-ammortamento

= impegno pubblico di oltre **9 miliardi** fino al 2024



# Credito d'imposta R&S

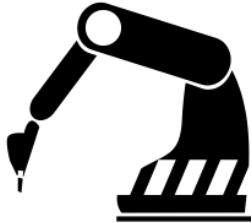


- Prorogato, rafforzato e semplificato il **credito d'imposta incrementale alle attività di R&S**:
  - **Proroga fino al 2020**
  - Agevolazione con **aliquota unica al 50%** delle spese in R&S indipendentemente dalla loro tipologia
  - Beneficio fiscale con **massimale aumentato da 5 a 20 milioni di euro**
  - **Ambito di applicazione esteso** anche alla ricerca fatta da imprese italiane su commissione da parte di imprese residenti all'estero
- Il credito di imposta si applica alle **nuove attività greenfield** come un credito di imposta volumetrico facendone un strumento tra i più attrattivi al mondo per localizzare nuove attività di R&S in Italia
  - = impegno pubblico di **3,5 miliardi** fino al 2021



# Investimenti innovativi: benefici alle imprese

## Iper-ammortamento



**Esempio:**  
Investimento in beni I4.0 per 1.000.000 €

### OGGI

Superammortamento: **140%** del valore ammortizzabile  
→ riduzione tasse pagate in 5 anni pari a **96.000 €**

### DOMANI

Iper-ammortamento: **250%** del valore ammortizzabile beni I4.0  
→ riduzione delle tasse pagate in 5 anni pari a **360.000 €**

+275%

## Credito d'imposta alla ricerca



**Esempio:**  
Spesa incrementale per 1.000.000 €

- 800.000 € interna
- 200.000 € esterna

### OGGI

Credito d'imposta: **300.000 €**  
(in caso di spesa maggiore limite massimo a **5.000.000 €**)

### DOMANI

Credito d'imposta: **500.000 €**  
(in caso di spesa maggiore limite massimo a **20.000.000 €**)

fino a  
+300%

## Finanza a supporto di I4.0, VC e start-up



**Esempio:**  
Investimento per 1.000.000 € in start-up innovative

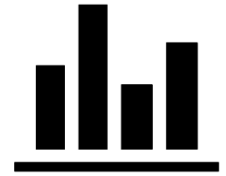
### OGGI

Detrazione fiscale: **19%**  
Investimento massimo per contribuente: **0,5 €M**  
→ Detrazione fiscale pari a **95.000 €/anno**

### DOMANI

Detrazione fiscale: **30%**  
Investimento massimo per contribuente: **1,0 €M**  
→ Detrazione fiscale pari a **300.000 €/anno**

+215%



## Interventi pari a 700 milioni di euro nell'ambito di **Finanza per la Crescita**:

- Potenziate dal 19% al 30% **le detrazioni fiscali** per investimenti di capitale fino a 1 milione di euro in **startup e PMI innovative**: vengono incrementati e stabilizzati gli incentivi fiscali agli investimenti in equity di startup e PMI innovative da parte di investitori individuali, imprese e fondi
- Eliminazione **tassazione su capital gain** su investimenti a medio-lungo (con holding period di 5 anni) in azioni/quote di imprese o quote di fondi (OICR) da parte di fondi pensione e casse di previdenza fino al 5% dell'attivo patrimoniale
- Eliminazione **tassazione su capital gain** su investimenti a medio lungo (con holding period di 5 anni) in Piani Individuali di Risparmio (PIR) – azioni e altri strumenti finanziari, quote di fondi - fino a 30mila euro all'anno e per un massimale di 150mila euro
- Assorbimento **perdite start-up** da parte di società sponsor quotate: viene introdotta la possibilità per le startup partecipate da società quotate ( e da partecipate) di cedere le perdite anche in deroga alle regole del cd consolidato fiscale
- Rifinanziamento di **Smart&Start** per 100 milioni di euro



# Pacchetto "Attrazione"



Per rendere più attrattivo il Paese nei confronti di:

1. top & middle manager
2. persone facoltose
3. ricercatori
4. professionisti e lavoratori autonomi
5. creativi e startupper

sono introdotte le seguenti misure:

- ✓ Proroga e potenziamento delle misure a favore del **rientro cervelli**
- ✓ Nuovo regime fiscale opzionale per **Neo Residenti**
- ✓ Potenziamento delle misure a favore di **manager e lavoratori autonomi rimpatriati**
- ✓ Introduzione di un **visto di ingresso per investitori** che si aggiunge al visto per startupper



# Incentivi per il rientro dei cervelli /1



- Diventa strutturale la misura in materia di **incentivi fiscali per il rientro di ricercatori e docenti dall'estero**  
= Nei primi **3 anni** dal rientro si pagano le tasse solo sul **10 per cento del reddito imponibile**

La misura è pensata per:

- Favorire il rientro di personale qualificato nel mondo della ricerca
- Incentivare periodi di lavoro e ricerca all'estero

Rendendola strutturale si danno:

- Certezza e programmabilità ai soggetti beneficiari dell'incentivo
- Possibilità ad atenei e centri di ricerca di programmare il reclutamento all'estero facendo leva sull'incentivo per un arco di tempo sufficiente





# Incentivi per il rientro dei cervelli /2



## PRIMA

- L'**agevolazione fiscale** si applica ai docenti o ricercatori che vengono a svolgere attività in Italia e vi assumono la residenza nel periodo compreso tra la data di entrata in vigore del provvedimento (31 maggio 2010) e i sette anni solari successivi (31 dicembre 2017) ed è applicabile nel periodo d'imposta in cui il ricercatore acquista la residenza e nei tre periodi d'imposta successivi

## DOPO

- L'**agevolazione fiscale** si applica ai docenti o ricercatori che vengono a svolgere attività in Italia e vi assumono la residenza ed è applicabile nel periodo d'imposta in cui il ricercatore acquista la residenza e nei tre periodi d'imposta successivi
- Non vi è dunque **nessun limite temporale** entro cui dover trasferire la residenza in Italia al fine di fruire dell'agevolazione



# Nuovo regime fiscale per Neo Residenti

- La misura prevede l'introduzione nel Testo Unico delle imposte sui redditi di un **nuovo regime per le persone fisiche che trasferiscono la propria residenza in Italia**. Con tale misura il contesto fiscale italiano si adegua a una *practice* ben conosciuta in Europa, infatti Spagna, Portogallo, Belgio, Svizzera e UK prevedono, seppur con modalità diverse, regimi simili
- Nello specifico, la nuova misura prevede:
  - ✓ un utilizzo riservato solo a persone (anche italiani) che siano stati residenti all'estero per almeno 9 degli ultimi 10 anni antecedenti la richiesta di residenza in Italia
  - ✓ la presentazione di una specifica istanza di interpello preventivo presso l'Agenzia delle Entrate e rigorosi presidi anti abuso
  - ✓ l'effettivo trasferimento della residenza in Italia
  - ✓ una tassazione piena del reddito di fonte italiana
  - ✓ un'imposta sostitutiva forfettaria pari a 100mila euro da applicare sui redditi prodotti all'estero (+25mila euro per ogni familiare al seguito)
  - ✓ un'imposta ordinaria dei *capital gain* su partecipazioni qualificate realizzati nei primi 5 anni di validità dell'opzione
  - ✓ una durata dell'incentivo pari a 15 anni



# Manager e lavoratori autonomi rimpatriati / 1



- È un regime volto a **favorire l'ingresso in Italia di personale qualificato dall'estero**, mediante detassazione di una quota del reddito imponibile, introdotto dal Decreto legislativo per la crescita e l'internazionalizzazione (articolo 16 D.Lgs. 14 settembre 2015, n. 147)
- A differenza della norma sul c.d. “rientro dei cervelli”, che prevedeva l'assunzione da parte di una società residente, l'articolo 16 estendeva il beneficio anche a manager distaccati da multinazionali presso imprese residenti o società legate da un rapporto di controllo con sede in Italia
- La nuova misura prevede:
  - ✓ l'aumento della quota esente (dal 30% al 50%)
  - ✓ l'estensione ai redditi di lavoro autonomo
  - ✓ l'estensione a cittadini non appartenenti all'Unione Europea, ma provenienti da Stati con i quali sia in vigore un accordo sullo scambio di informazioni in materia fiscale



# Manager e lavoratori autonomi rimpatriati /2



## PRIMA

### **Fino al 2016**

- Quota imponibile del 70%
- Beneficio ammesso solo per redditi di lavoro dipendente
- Ammessi solo cittadini dell'Unione Europea

## DOPO

### **Dal 2017**

- Quota imponibile del 50%
- Beneficio ammesso per redditi di lavoro dipendente e autonomo
- Ammessi anche cittadini di Paesi con i quali esiste un accordo sullo scambio di informazioni



# Visto per investimenti /1



- La misura si propone di:
  - Facilitare l'ottenimento del visto e del permesso di soggiorno da parte di stranieri che investano capitali in Italia
  - Favorire la permanenza di potenziali investitori stranieri che intendessero impegnare una parte consistente di capitali in titoli statali, imprese o opere filantropiche
  - Allinearsi alle *best practices* internazionali: infatti buona parte delle economie avanzate prevede "immigrant investor programs" (ad esempio Canada, Germania, USA, Belgio, UK e Francia) per i cittadini di Paesi stranieri che decidessero di investire nell'economia locale



# Visto per investimenti/2



- Si ancora il rilascio agevolato di un visto e relativo permesso di soggiorno alla verifica di almeno una di queste condizioni:
  - investimento nel capitale di un'impresa italiana per almeno 1 milione di euro (con obbligo di mantenere l'investimento per almeno 2 anni)
  - Investimento in titoli di Stato italiani per almeno 2 milioni di euro (con obbligo di mantenere l'investimento per almeno 2 anni)
  - donazione filantropica in un settore di interesse per l'economia italiana (cultura, recupero di beni culturali e paesaggistici, gestione dell'immigrazione, istruzione, ricerca scientifica ecc.) per un importo non inferiore a 1 milione di euro
- Il rilascio è altresì subordinato alla dimostrazione della disponibilità e origine delle risorse richieste, e al trasferimento degli stranieri in Italia, limitato a un periodo iniziale di due anni rinnovabile per ulteriori periodi, previa verifica del perdurare dei requisiti e del mantenimento dell'investimento in titoli di stato o in strumenti rappresentativi del capitale di società italiane, per consentire poi il rilascio del permesso di soggiorno nel lungo periodo